

Comune di Ollolai
Provincia di Nuoro

**RELAZIONE TECNICO
ILLUSTRATIVA
FINANZIARIA AL
CONTRATTO PER LA
DESTINAZIONE DELLE
RISORSE DECENTRATE
ANNO 2015-2016**

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	07.12.2016		
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016		
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica:		
	Parte Pubblica	Nome e Cognome	
	Presente		
	Presidente	Dott.ssa Antonina Mattu	X
	Componente	Ing. Davide Soro	X
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):		
Parte sindacale	Nome e Cognome	Presente	
C.G.I.L.	Sig. Fronteddu Sandro	
C.I.S.L.	Sig. Giorgio Mustaro	X	
U.I.L.	-----	-----	
	R.S.U.:		
R.S.U.	Dr.ssa Anna Mannu	X	
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Ollolai</i>		
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto		
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del n. 63 del 21.10.2016 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente	

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

***Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2015 e 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 258 del 17.07.2015 e 257 del 23.06.2016 , si sono resi indisponibili alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 16.673,15, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2015 e 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	11.03,87
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	5.669,28
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	16.673,15
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	16.673,15

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Si applica

CCDI normativo relativo al trienni 2013-2015.

1. Le Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) corrispondono a € **11.003,87**

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

L'Ente si è dotato di una metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009;

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2015 e 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per

valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano di Obiettivi di Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera N. 63 del 21.10.2016 si è approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Tale piano è stato validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 3/2016.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Con Delibera n. 79 del 03.11.2016 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015 e 2016. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di approvare il fondo 2016 parte stabile e di autorizzare l'iscrizione tra le risorse variabili della quota storica della L.R. 19/97 e dei residui dello straordinario dell'anno precedente;

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 e 2016 ha seguito il seguente iter:

- ✓• La determina del Responsabile Finanziario n. 258 del 17.07.2015 di costituzione del fondo anno 2015;
- ✓• La determina del Responsabile Finanziario n. 257 del 23.06.2016 di costituzione del fondo anno 2016;
- ✓• la Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 03.11.2016 di presa d'atto del fondo 2015 e 2016 e di autorizzazione all'iscrizione delle somme previste per la parte variabile e di indirizzi al Presidente della Delegazione Trattante per la destinazione delle risorse disponibili annualità 2015 e 2016

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004

PARTE 1 ^a : RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004		IMPORTO
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO			
CCNL 01/04/1999	Articolo 14, comma 4 – Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999			€ 64,29
	Fondo anno 1999	3%	€ -	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera a) – Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex a.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area			€ 15.166,33
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera b) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.			
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera c) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali			
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera f) – Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi			€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera g) – Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica. LED in godimento al 1998			€ 3.900,90
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera h) – Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995			
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera i) – Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza			€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera i) – 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo			€ 1.229,44
	Monte salari 1997	€ 236.431,37	0,52%	€ 1.229,44
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 – Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.			
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 1 – Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999			€ 2.676,90
	Monte salari 1999	€ -	1,1%	€ -
A - TOTALE RISORSE STABILI - CONSOLIDATE				€ 23.037,86
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 1 – Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.			€ 1.626,39
	Monte salari 2001	€ 262.321,37	0,62%	€ 1.626,39
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 2 e 3 – Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001			€ 1.311,61
	Spesa personale	€ 262.321,37	Entrate correnti	% #DIV/0!
	Monte salari 2001	€ 262.321,37	0,50%	€ 1.311,61
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 7 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla			€ -
	Spesa personale	Entrate correnti	%	#DIV/0!
	Monte salari 2001	0,20%	€ -	
CCNL 9/05/06 (a partire dal 2006)	Articolo 4 - c. 1 Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)			€ 1.327,52
	Spesa personale	Entrate correnti	%	#DIV/0!
	Monte salari 2003	€ 265.503,00	0,50%	€ 1.327,52
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	Articolo 8 c. 2 A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed			€ 1.553,67
	Spesa personale	Entrate correnti	%	#DIV/0!
	Monte salari 2005	€ 258.945,00	0,60%	€ 1.553,67
B - TOTALE INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL				€ 5.819,18
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2 – Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.			€ 3.237,24
CCNL 9/05/06	Articolo 6 Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione			€ -
CCNL 9/05/06	Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)			
C - TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				€ 3.237,24
D - TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE (A+B+C)				€ 32.094,29

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	1.500,00
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	1.500,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Risp. Straordinario Anno Precedente	2.078,76
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	2078,76
TOTALE RISORSE VARIABILI	3.578,76

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	0,00
Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	362,41
Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)	55,77
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	418,18

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	0,00
TOTALE DECURTAZIONI	418,18

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce "che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 0,00.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente). A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
12	12	12	12	12	12

- la media dei dipendenti al 31.12. dell' anno corrente risulta quantificata nello stesso numero rispetto all'anno 2015 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 .

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 rispetta il tetto 2015.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	32.094,29
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	418,18
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	31.676,11
TOTALE Risorse variabili (C)	3.578,76
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	3.578,76
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	35.254,87

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c corrispondono ad un totale di € 5.669,28.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 2016 con la determina di costituzione del Fondo si è reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 l'importo alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)		11.003,87
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		5.669,28
Totale utilizzo risorse stabili		16.673,15
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		16.673,15

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2015-2016
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 10.483,44

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	16.673,15	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	0,00	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	16.673,15	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	<u>18.581,72</u>	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b e c corrispondono alla quota sopra indicata.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) come sopra indicato.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE RELATIVA	% DI ACCESSO AL PREMIO
I	> 90%	100%
II	= < 90%-85%	90%
III	< 85%-60%	proporzionale
IV	IV < 60%	nessun premio

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo di ipotesi utilizzo delle risorse decentrate anni 2015-2017 contrattate in data 7.12.2016

IPOTESI PIANO UTILIZZO FONDO 2015-2016	
31.676,11	Parte Stabile
-	Riduzione parte stabile e variabile per personale cessato
16.673,15	Utilizzo parte stabile
15.002,96	Residuo Parte Stabile Disponibile alla Contrattazione
1.500,00	Contributo RAS
2.078,76	Residuo Fondo straordinario anno precedente
18.581,72	Totale disponibile alla Contrattazione nel 2015 2016 (residuo parte stabile+ parte variabile+ quota residui straordinario)
Indennità da pagare in esecuzione del Contratto decentrato Vigente	
2015 - 2016	
660,00	Rischio
990,00	Disagio
-	Reperibilità
8.900,00	Specifiche Responsabilità
8.031,72	Produttività

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1.01.02.01 del bilancio 2016 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava superiore all'anno 2016 che risulta pari ad € 18.671,34.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999). Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 30/04/2016 esecutiva.

Lente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 302 del 23/09/2016 è impegnato al capitolo 216401 del bilancio 2016.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 2.078,76.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica ____ F.to Antonina Mattu

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile del Servizio _____ F.to Davide Soro